

LA PRESENTAZIONE

Lecco Film Fest 2025: dal 3 al 6 luglio la sesta edizione tra cinema, memoria e cultura

«Questi tempi memorabili» è il tema del festival promosso da Confindustria Lecco e Sondrio e Fondazione Ente dello Spettacolo, un invito a riflettere sul potere del cinema nella creazione della memoria collettiva.



📍 **Lecco** Pubblicato: 30 Giugno 2025 15:44

Dal 3 al 6 luglio, la città di [Lecco](#), incorniciata dal lago e dalle montagne, tornerà a essere un’arena a cielo aperto dedicata alla riflessione, alla formazione e al linguaggio del cinema. È in programma la sesta edizione del **Lecco Film Fest**, intitolata «Questi tempi memorabili»: un invito a interrogarsi sul potere del cinema nella creazione della memoria collettiva e dell’identità culturale.

Lecco Film Fest 2025: dal 3 al 6 luglio la sesta edizione tra cinema, memoria e cultura

Promossa da **Confindustria Lecco e Sondrio** e organizzata dalla **Fondazione Ente dello Spettacolo**, con il sostegno di istituzioni e sponsor privati, la rassegna è stata presentata oggi, lunedì 30 giugno 2025, nella sala intitolata a **Plinio Agostoni**, già presidente degli industriali lecchesi, da **Monsignor Davide Milani**, presidente della Fondazione Ente dello Spettacolo, dal presidente di Confindustria **Marco Campanari**, dal professor **Davide Rampello** e dalla curatrice del festival **Angela D’Arrigo**.

NEWS *prima*



ULTIMATUM

Trump: "Israele ha accettato una tregua di 60 giorni, spero lo faccia anche Hamas"

FILTRI ANTI-TRUFFA

Stop dall'Agcom alle finte telefonate dall'Italia (fatte invece da call center all'estero)

UCCISO NOTO FOTOREPORTER

Gaza, bombardato un Internet caffè: 39 morti (molti dei quali giornalisti)

IL TYCOON VALUTA SANZIONI

Perché secondo Trump i bassi costi del petrolio costringeranno Putin alla resa in Ucraina



Erano presenti la vicesindaco del Comune di Lecco **Simona Piazza**, con l'assessore **Giovanni Cattaneo**, il vicepresidente della Provincia **Mattia Micheli**, il sottosegretario regionale **Mauro Piazza**, il presidente della Camera di Commercio, i rappresentanti delle associazioni di categoria, le autorità militari lecchesi, il prevosto **don Bortolo Uberti** e **Umberto Colli** di **Crédit Agricole**, main sponsor del Lecco Film Fest.

Tutti riuniti in rappresentanza di quella coralità di enti e istituzioni che da sempre sostengono l'evento e che ne costituiscono l'anima e la rete. Perché, come ha ricordato **don Milani**, è proprio questa pluralità che converge su un obiettivo comune, la cifra distintiva lecchese che ha reso il Lecco Film Fest un successo nel corso degli anni.

A fare gli onori di casa è stato il presidente **Campanari**:

"Oggi ci troviamo qui per un momento importante, in vista dell'inaugurazione

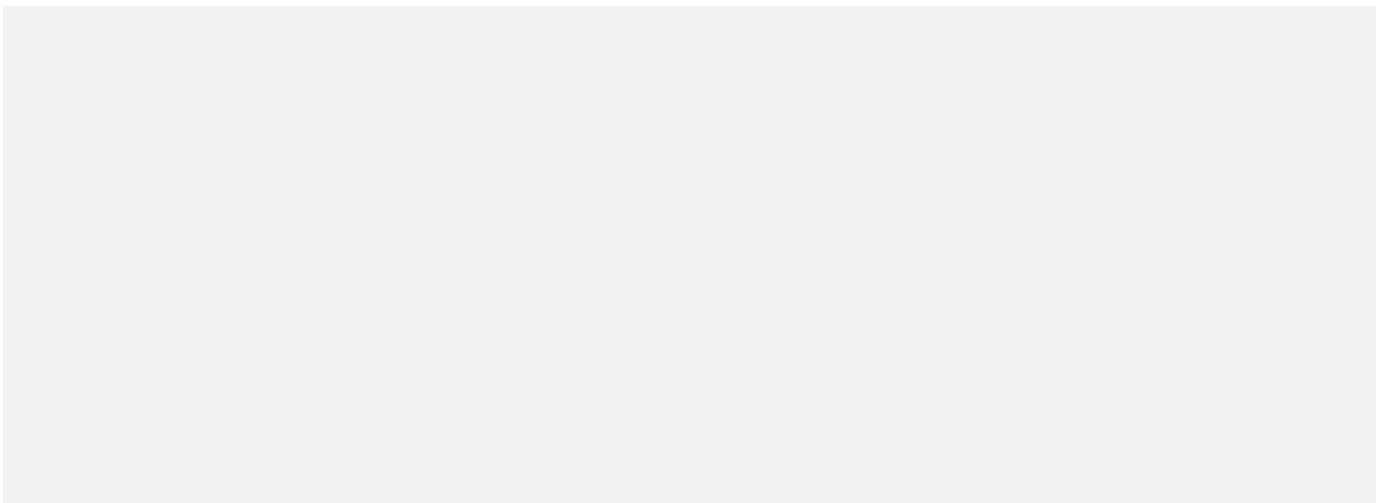
della sesta edizione del Lecco Film Fest, e ci sono due aspetti fondamentali da sottolineare. Il primo è che questa kermesse, che rappresenta un vero orgoglio per il nostro territorio, non solo continua, ma cresce. Il secondo è che lo fa con un’edizione il cui titolo richiama il tema della memoria. Questo è particolarmente significativo, perché stiamo vivendo tempi memorabili – purtroppo non solo in senso positivo, ma anche in senso negativo. È quindi fondamentale creare spazi di riflessione e di pensiero. In fin dei conti, pensare, elaborare e dare un significato a ciò che accade è una delle cose più importanti. Per questo sono molto felice che l’edizione di quest’anno affronti queste tematiche. Siamo certi che sarà un grande successo."

È stato poi **Monsignor Milani**, ex prevosto di Lecco e ideatore della rassegna, a contestualizzare questa edizione:

"Abbiamo migliaia di foto nei nostri telefoni, ma siamo davvero in grado di creare una memoria? Questo vale anche a livello collettivo: viviamo sommersi da frammenti che vengono continuamente travolti da altri frammenti. Siamo tutti travolti da immagini sui nostri telefoni, immagini che dovrebbero documentare i momenti più importanti della nostra vita, ma che poi si dissolvono. Abbiamo bisogno di trasformare queste immagini in memoria, in racconto. Il cinema ha questa capacità: trasforma frammenti in storie collettive. È ancora capace di aiutarci in questo? Quali insegnamenti può offrirci?"

Poi **don Milani** ha voluto sottolineare, come detto, la peculiarità di Lecco:

"Ho preso le distanze da questo territorio, ma è sempre bello lasciarsi affascinare da quella straordinaria unità di intenti tra istituzioni che promuovono il festival, una caratteristica tipica proprio di Lecco."



Illuminante la lezione di **Rampello**, direttore creativo dello studio **Rampello & Partners**, sul tema della memoria:

"Il tema della memoria è monumentale e affonda le sue radici nel tempo. I Greci, infatti, hanno personificato la memoria nella dea **Mnemosine**, amata da **Zeus**. Da questa unione nacquero le nove Muse. Questo indica che non esiste né scienza né arte senza memoria. I Romani, invece, concepirono un altro dio, **Giano bifronte**, che rappresenta un passaggio continuo: guardare avanti ma anche indietro, mantenendo così un equilibrio. Il passato diventa memoria solo se viene rielaborato. Rammentare e ricordare coinvolgono mente e cuore; senza coscienza, infatti, la memoria non può esistere."

La sesta edizione – ha spiegato la curatrice **Angela D’Arrigo**, che ha illustrato il programma – continua a caratterizzarsi per la sua duplice natura, che in pochi anni l’ha resa un’esperienza unica nel contesto culturale italiano: da un lato propone appuntamenti in piazza, gratuiti e rivolti a un pubblico ampio; dall’altro offre una selezione curata con attenzione, che valorizza la ricerca artistica, i nuovi linguaggi e lo sguardo femminile. Un ruolo centrale è affidato anche ai più giovani, coinvolti attivamente attraverso percorsi formativi per aspiranti registi, workshop di scrittura creativa e una redazione under 30 dedicata alla produzione di contenuti digitali.

"Fin dall’inizio, il Lecco Film Fest ha scelto di mettere in primo piano il talento femminile nel cinema: registe, sceneggiatrici e produttrici devono avere le stesse possibilità dei colleghi uomini. Non è sempre semplice, i numeri non ci favoriscono, ma questa è una missione in cui crediamo profondamente."

Tanti i nomi di lustro: **Mario Martone**, **Ottavia Piccolo**, **Nicoletta Romanoff**, **Federica Luna Vincenti**, **Giorgia Faraoni**, **Susy Del Giudice**, ma anche grandi volti del giornalismo come **Enrico Mentana**.

Tutti a Lecco per fare della nostra città un ombelico di riflessione e cultura, e – come hanno ricordato anche la vicesindaco **Piazza**, il vicepresidente **Micheli**, il sottosegretario **Piazza** e **Umberto Colli** – per dare un valore aggiunto scaturito da un impegno di qualità condiviso.

"Il tema del Lecco Film Fest di quest’anno è particolarmente significativo: siamo chiamati a essere custodi di una memoria autentica, ma anche a diventare creatori di una memoria capace di generare futuro e di raccogliere le sfide del presente", ha chiosato **don Bortolo Uberti**.



"Abbiamo ricevuto molto da chi ci ha preceduto e dovremmo avere il desiderio di trasmettere altrettanto: qualcosa di buono, di bello, di vitale. In questo senso, la partecipazione attiva della comunità pastorale, dell'associazione dei volontari e del **Cinema Nuovo Aquilone** rappresenta un segno concreto. La nostra comunità cristiana sceglie di esprimersi attraverso il linguaggio del cinema e l'impegno culturale, e desidera lasciare in eredità ciò che ha ricevuto: qualcosa di autentico, che merita di essere condiviso anche con le generazioni future. Questo percorso guarda in modo particolare ai giovani e alle donne, affinché possano trovare uno spazio da protagonisti, da protagoniste, sempre più presenti e riconosciuti all'interno della comunità."